(L.R. Basilicata 11 gennaio 2017, n.1) MATERA

SETTORE FORESTAZIONE

AVVISO PER LA RIASSUNZIONE DEGLI OPERAI ADDETTI AI SERVIZI AGRO-AMBIENTALI AREE PRODUTTIVE (S.A.A.P.) ANNO 2026

PREMESSO che l'art. 7 della L.R. n.1/2017, come modificato dalla L.R. n. 18/2017, dispone che "... l'esercizio delle funzioni di cui alla L.R. 10 novembre 1998, n. 42 è attuato, a far data dal 1º gennaio 2018, mediante il Consorzio di Bonifica che agisce di concerto con gli enti statali e regionali di gestione dei Parchi naturali ove eventualmente dovessero risultare interessati i relativi territori. La Delibera di Giunta Regionale definisce le funzioni, l'ambito territoriale e l'eventuale durata";

VISTA la nota-pec del 30.04.2025 prot. 0102836/15BD della Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e Lavoro della Regione Basilicata, con la quale si notifica la D.G.R. n. 219 del 29.04.2025 e si chiede al Consorzio di Bonifica di trasmettere il progetto per i lavoratori della categoria A) ex R.M.I. fuoriusciti dalla platea della mobilità ordinaria e in deroga, per l'espletamento di n. 163 giornate CAU (136 lavorative) da realizzare nell'anno 2025, nell'ambito delle prefigurate attività e servizi agro-ambientali finalizzati alla: 1) manutenzione delle aree a servizio di attività industriali, artigianali, commerciali, turistiche e culturali; 2) manutenzione della viabilità in generale, con priorità alle strade a servizio delle predette attività; 3) manutenzione del verde urbano e del patrimonio pubblico di particolare interesse naturalistico-ambientale;

PRESO ATTO che la medesima ha individuato nel Consorzio di Bonifica della Basilicata il soggetto attuatore degli interventi, in coerenza con le competenze attestate in materia di forestazione, previa la redazione ed approvazione di uno specifico progetto che consenta la prosecuzione delle attività idraulico-forestali per i lavoratori di cui alla Categoria A) del Reddito Minimo di Inserimento (ex R.M.I.);

VISTA la deliberazione del C.d.A. n. 368 del 02.05.2025 con la quale è stato approvato il PROGETTO DEFINITIVO DEI SERVIZI AGRO-AMBIENTALI AREE PRODUTTIVE (SAAP) ANNUALITA' 2025 (già EX MOBILITA') dei lavori di cui innanzi, da eseguirsi con l'ausilio dei lavoratori fuoriusciti dalla platea della mobilità ordinaria e in deroga (categoria A) del Programma del Reddito Minimo di Inserimento (ex R.M.I.) per n. 163 giornate CAU (136 lavorative);

DATO ATTO che nella corrente annualità, per effetto di tali provvedimenti, sono stati avviati al lavoro gli aventi titolo rivenienti dagli elenchi in carico a questo Consorzio per l'annualità 2024, ove non impediti per cause non dipendenti dal Consorzio di Bonifica/datore di lavoro;

VISTO il Contratto Integrativo Regionale di Lavoro per gli addetti alla sistemazione idraulico-agraria e idraulico-forestale, sottoscritto il 04.08.2022 tra la Regione Basilicata e le OO.SS. di categoria;



(L.R. Basilicata 11 gennaio 2017, n.1) MATERA

RILEVATO che, per effetto degli atti richiamati, questo Consorzio ha predisposto sia lo schema di Avviso di Riassunzione per l'anno <u>2026</u> dei lavoratori (operai) appartenenti alla platea S.A.A.P. (già ex mobilità), che lo Schema di Domanda per il reclutamento dei medesimi (Allegato), in analogia agli equivalenti approvati con delibera del C.d.A. n. 1166 del 15.11.2025 per la platea unica della L.R. 42/1998, anche ai fini di una congruente programmazione delle risorse finanziarie regionali;

TUTTO CIO' PREMESSO

IL PRESIDENTE DEL C.D.A.

RENDE NOTO

Sono aperte le iscrizioni per il reclutamento per l'anno **2026** dei lavoratori "ADDETTI AI SERVIZI AGRO-AMBIENTALI AREE PRODUTTIVE" **(S.A.A.P.)**, quali operai appartenenti alla platea ex mobilità ordinaria e in deroga.

Il presente avviso è destinato <u>esclusivamente</u> ai lavoratori appartenenti alla platea S.A.A.P. (già ex mobilità) che sono stati avviati, ovvero contrattualizzati dal Consorzio di Bonifica della Basilicata, nell'ambito dei relativi Progetti e in almeno un'annualità del precedente biennio (2024/2025), anche in caso di cessazione volontaria anticipata, fatte salve le tutele previste per legge, le cause di forza maggiore o altri comprovati motivi oggettivi che non hanno consentito di prestare attività lavorativa nel corso del biennio considerato.

Per i destinatari del presente avviso appartenenti alla platea dei lavoratori S.A.A.P. -ovvero per gli **operai**- è stato predisposto lo schema di domanda **ALLEGATO**.

Lo schema di domanda allegato al presente avviso è disponibile sul sito istituzionale del **Consorzio di Bonifica della Basilicata** www.bonificabasilicata.it e presso i sindacati di categoria.

La domanda di <u>riassunzione</u> dovrà essere redatta in carta libera, secondo lo schema predisposto dal Consorzio, compilata in ogni sua parte e debitamente sottoscritta, ivi allegando copia del proprio documento di riconoscimento -in corso di validità-.

La domanda -con allegati- dovrà pervenire al Consorzio di Bonifica della Basilicata entro il **30 dicembre 2025** esclusivamente mediante una delle seguenti modalità: a mezzo raccomandata A/R al seguente indirizzo: Via Annunziatella n. 64 - 75100 MATERA, oppure presentate direttamente al protocollo consortile e, ove siano più di una, devono essere accompagnate da lettera di trasmissione in duplice copia per il rilascio di ricevuta, oppure alla pec forestazione@pec.bonificabasilicata.it.

PLATEA OPERAI S.A.A.P.

Per i destinatari del presente avviso appartenenti alla platea ex mobilità ordinaria e in deroga (ora S.A.A.P.), il Consorzio redigerà <u>un elenco</u> -con validità annualedegli aventi diritto alla riassunzione.

(L.R. Basilicata 11 gennaio 2017, n.1) MATERA

L'elenco verrà redatto entro il **30 gennaio 2026** e, comunque, entro i 30 giorni successivi alla scadenza del termine di presentazione della domanda.

Motivi di esclusione.

Verranno escluse le domande prive di sottoscrizione ovvero di documento di riconoscimento ovvero pervenute fuori termine, in assenza di valida motivazione.

Verranno escluse anche quelle presentate da richiedenti che non abbiano prestato servizio nell'ambito del Progetto S.A.A.P (già ex mobilità) in almeno un'annualità del precedente biennio (2024/2025), anche in caso di cessazione volontaria anticipata, fatte salve le cause di forza maggiore o altri comprovati motivi oggettivi che non hanno consentito di prestare attività lavorativa nel corso di tale biennio.

Gli addetti esclusi per mancanza dei requisiti previsti al 2° capoverso non potranno rientrare in servizio e, quindi, usciranno definitivamente dalla platea di appartenenza.

Indicazioni generali.

Ai sensi e per gli effetti delle vigenti disposizioni, ovvero per la formazione dell'elenco degli aventi diritto alla riassunzione, dovrà essere autocertificato, ai sensi del D.P.R. 445/2000, il reddito complessivo individuale, conseguito nell'anno 2024 e derivante da lavoro dipendente ed assimilati, lavoro autonomo, professionale e d'impresa, nonché da terreni e fabbricati.

I lavoratori (S.A.A.P.) che percepiscono la pensione di invalidità ovvero che hanno diritto a percepire la pensione di inabilità lavorativa (100% riduzione capacità lavorativa compatibile-verbale INPS), ivi compreso l'assegno ordinario (2/3 riduzione capacità lavorativa-requisito INPS), in deroga alla esclusività della prestazione ed al fine di evitare l'applicazione delle limitazioni previste e di eventuali riduzioni, dovranno dichiarare il numero delle giornate lavorative che intendono prestare nel corso dell'annualità 2026.

Resta inteso che saranno effettuati controlli a campione anche mediante utilizzo degli idonei sistemi informativi, per verificare la veridicità dei dati autocertificati, fatta salva ogni successiva azione nel caso di dichiarazioni risultate mendaci.

Età pensionabile e maturazione requisiti.

Tutti gli addetti della platea S.A.A.P. (già ex mobilità) che raggiungono i requisiti, per la *pensione di vecchiaia*, fissati nel 2026 a 67 anni di età e 20 anni di contributi sia per gli uomini che per le donne, successivamente alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda di riassunzione, possono prestare attività lavorativa sino alla fine del mese nel quale compiono gli anni previsti dalla norma in vigore ovvero maturano il requisito anagrafico (art. 24 C.I.R.L. del 04.08.2022).

Mentre non potranno fare la domanda coloro che raggiungono il requisito anagrafico alla data di scadenza del termine per la presentazione della stessa.

MATE

(L.R. Basilicata 11 gennaio 2017, n.1) MATERA

Tutti gli addetti della platea S.A.A.P. (già ex mobilità) che hanno maturato o che maturano nel corso dell'anno 2026 i requisiti per la pensione anticipata standard o contributiva (ex pensione di anzianità), fissati sino al 31.12.2026 -a prescindere dall'età anagrafica- in 41 anni e 10 mesi di contributi per le donne e 42 anni e 10 mesi per gli uomini (per la standard) ed in 64 anni di età, 20 anni di contributi effettivi e con importo della pensione non inferiore a 3,0 volte il valore dell'assegno sociale per le donne senza figli e per gli uomini, a 2,8 volte per le donne con un figlio e a 2,6 volte per le donne con almeno due figli (per la contributiva), a far data dall'accoglimento della domanda da parte dell'INPS non possono essere impegnati nelle attività di forestazione (art. 24 C.I.R.L. del 04.08.2022). Il rispetto di tale condizione dovrà essere dichiarata nella domanda di riassunzione ed i lavoratori nati prima del 1965 incluso (per la standard) e del 1962 incluso (per la contributiva) potranno allegare anche l'estratto conto contributivo (ECOCERT) ovvero l'estratto contributivo rilasciato dall'INPS (in tal caso è facoltà del datore di lavoro richiedere l'ECOCERT), fatta salva ogni successiva azione nel caso di dichiarazioni risultate mendaci.

Tutti gli addetti della platea S.A.A.P. (già ex mobilità) che hanno maturato o che maturano nel corso dell'anno 2026 i requisiti per la prestazione pensionistica <u>c.d. quota 103</u>, fissati sino al 31.12.2026 in 62 anni di età e 41 di contributi sia per le donne che per gli uomini, saranno collocati in coda all'elenco e differenziati per la sola età anagrafica <u>(ove prorogata con la Legge di Bilancio 2026</u>).

Tutti gli addetti della platea S.A.A.P. (già ex mobilità) che hanno maturato o che maturano nel corso dell'anno 2026 i requisiti per la prestazione pensionistica <u>c.d. APE Sociale 2026 -Anticipo Pensionistico Agevolato</u>, fissati in almeno 63 anni e 5 mesi di età e 30 di contributi sia per le donne che per gli uomini, saranno collocati in coda all'elenco e differenziati per la sola età anagrafica <u>(ove prorogata con la Legge di Bilancio 2026</u>).

Il rispetto delle condizioni di cui ai precedenti due capoversi, dovrà essere dichiarata nella domanda di riassunzione ed i lavoratori nati prima del 1964 incluso (per la c.d. quota 103) e del 1963 incluso (per la c.d. APE Sociale 2026 - Anticipo Pensionistico Agevolato) potranno allegare anche l'estratto conto contributivo (ECOCERT) ovvero l'estratto contributivo rilasciato dall'INPS (in tal caso è facoltà del datore di lavoro richiedere l'ECOCERT), fatta salva ogni successiva azione nel caso di dichiarazioni risultate mendaci.

Sono fatte salve le ulteriori ed eventuali modifiche al sistema pensionistico adottate in sede di approvazione della Legge di Bilancio per il 2026 e/o analoghe.

Esclusività della prestazione

Salvo che per casi di forza maggiore e comprovati motivi oggettivi, connessi a motivi di salute o di assistenza familiare continua al coniuge od a parenti in linea retta entro il 2° grado, tutti gli addetti della platea S.A.A.P. (già ex mobilità) dovranno prendere servizio all'avvio delle relative attività e non potranno terminare lo stesso prima della loro ultimazione.

(L.R. Basilicata 11 gennaio 2017, n.1) MATERA

Nel caso di omessa presa di servizio o di cessazione anticipata, non rientrante nella casistica descritta al precedente capoverso, gli addetti della platea unica non potranno rientrare in servizio e, quindi, essere riassunti nella stessa annualità.

Clausola di salvaguardia.

Le qualifiche e gli inquadramenti verranno attribuiti dal datore di lavoro all'atto dell'assunzione dei lavoratori, in funzione di fabbisogni e delle attività lavorative previste nel relativo progetto, tenuto conto delle competenze acquisite nel corso degli anni precedenti, della specifica formazione e/o addestramento attestato dagli organismi/enti/società preposte ex D.Lgs. 81/2008. Sono fatte salve le eventuali qualifiche riconosciute dalla Regione Basilicata nell'ambito delle attività proprie e/o degli ulteriori percorsi formativi posti in essere, limitatamente alle maestranze selezionate e formate dalla Direzione Generale per lo Sviluppo Economico, il Lavoro e i Servizi alla Comunità, che saranno formalizzate con specifica comunicazione al Consorzio di Bonifica della Basilicata.

Per quanto non espressamente previsto dal presente avviso, trovano applicazione sia la normativa vigente che gli accordi sindacali di categoria, ove compatibili.

MATERA

Il Presidente del C.d.A. Avv. Giuseppe Musacchio